FRIGO MACELLO

Il Frigo Macello comprensoriale è uno **strumento basilare per il rilancio nel mondo agricolo e zootecnico** di tutta la zona degli Iblei, costruito con rimodulazione delle risorse del Patto Agricolo Territoriale "Val d'Anapo", con finanziamento pubblico di € 4.530.000,00, ultimato nel 2015 ed accatastato. Un bene strumentale agricolo **destinato esclusivamente al rilancio del mondo agricolo e zootecnico e all'intera filiera agro-alimentare**.

Il bando che la ex provincia, oggi Libero Consorzio Comunale di Siracusa, pubblicherà dovrà tener conto, pena l'impugnazione e il rinvio degli atti alla magistratura, della precisa provenienza delle risorse (Patto Territoriale Agricolo Val d'Anapo), delle finalità di risorsa del territorio a cui spetta la gestione, delle necessarie autorizzazioni pre-avvio attività, di competenza della proprietà, ovvero il Libero Consorzio stesso.

Situazione Attuale

Due Cooperative del territorio, singoli allevatori e una società di macellazione lavorano per costituire una A.T.I. o una rete funzionale alla gestione del Frigo Macello.

Il Libero Consorzio Comunale, per disposizione del Decreto 14 dicembre 2017 dell'Assessorato Regionale alla Salute (GURS n. 2 del 5 gennaio 2018), in qualità di proprietario della struttura Frigo Macello, dovrà richiedere, tramite il Suap del Comune, di ottenere dall'ASP territoriale (servizio I.A.O.A.) il riconoscimento condizionato, finalizzato all'inizio attività, previa consegna di tutta la documentazione necessaria.

Dopo la verifica dei requisiti igienico-sanitari e strutturali con una check-list e il relativo verbale, la documentazione andrà trasmessa al competente Ufficio regionale che, in caso di esito positivo, determina il nullaosta al Riconoscimento Condizionato e l'inserimento dello stabilimento nel sistema S.INTE.S.I. (Sistema Integrato per gli Scambi e le Importazioni) "generando l'*approval number*" dello stabilimento stesso.

Successivamente, si perverrà al Riconoscimento definitivo con ulteriori controlli e nullaosta. I citati potenziali soggetti interessati alla gestione hanno sollecitato il Libero Consorzio Comunale, tramite il G.A.L. Val d'Anapo, oggi Agenzia, ad avviare la procedura di riconoscimento ed a pubblicare un bando che sia coerente con tutta la documentazione sin qui prodotta dal Ministero competente, dalla Provincia Regionale, dal G.A.L. Val d'Anapo e dai Comuni interessati. Il Comune, in quanto socio pubblico, seguirà i progetti portati avanti dal G.A.L. stesso, rivolti ad un impianto di biogas e a viabilità per un importo complessivo di circa € 1.500.000,00.